



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 0414810838

ORIGINALE di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 26 del Reg. Data 23.10.2018	Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
-----------------------------------	--

L'anno Duemiladiciotto il giorno ventitré del mese di **Ottobre**, alle ore **19,00** e seguenti, nell'aula consiliare sita nel Comune di Pagliara.

Alla seduta non urgente d'inizio, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) LAGANA' FRANCESCO	X		6) BILLA GIUSEPPE	X	
2) BRIGUGLIO ANGELA STEFANIA	X		7) ANNONE CARMELO	X	
3) RUGGERI GIULIA	X		8) PRESTIPINO DOMENICO SANTI	X	
4) MOLINO IVANA		X	9) DI BLASI FIORENZO	X	
5) OCCHINO MARIA PIA GIULIA	X		10) ANDRONACO SANTINA VALERIA	X	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Presenti n. 09

Assenti n. 1

Constatata la presenza del numero legale, assume la presidenza il Consigliere Laganà, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott.ssa Costa Annamaria.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.7/1992, come modificato dalla L.R. n.26/1993, presenziano ai lavori il Sindaco, Avv. Gugliotta, e gli Assessori comunali Riparare, Scarcella e Totaro.

La seduta è pubblica.

Nel passare alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e datasi per letta la relativa proposta di deliberazione, il consigliere Prestipino, ottenuto la parola, chiede a chi debba farsi risalire la responsabilità del ritardo nell'adozione del rendiconto di gestione oggetto di discussione nell'odierna seduta.

Nel dichiarare che da nessuna parte si rileva la tipologia dei residui attivi che, come afferma, avrebbero registrato un aumento di circa 200.000,00 euro, chiede di essere ragguagliato sull'entità di quelli riferentisi ad IMU e TARI.

Riferisce che, rispetto all'esercizio 2016, non sono rinvenibili i fondi, pari a circa Euro 165.000,00, provenienti dalla Protezione Civile aggiungendo che nel risultato di amministrazione si riscontra un aumento della quota non vincolata pari ad Euro 287.000,00.

Da ultimo chiede se vi sia stato qualche mutamento nella normativa vigente in tema di erogazione di contributi.

Interviene il Presidente per dichiarare che eventuali dubbi di natura tecnica andavano risolti chiedendo, durante il periodo in cui il rendiconto è stato depositato in libera visione da parte dei consiglieri, le delucidazioni del caso all'ufficio finanziario.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, nel premettere che quando la proposta viene sottoposta al Consiglio non si è chiamati, in tale sede, a disquisire su questioni di carattere tecnico bensì solo di natura politica, dà atto della presenza in aula del Responsabile dell'Area Finanziaria che può dare i ragguagli necessari.

Il consigliere Prestipino, ottenuta nuovamente la parola, nel sostenere che in Consiglio debbono fornirsi le necessarie spiegazioni, chiede che sia esplicitato l'ammontare dei residui per acquedotto e TARI.

Interviene il Sindaco replicando che non si può rispondere a domande di tipo provocatorio quando, come afferma, gli interventi sono strumentali e soprattutto quando da parte dell'Amministrazione Comunale si opera nella massima trasparenza.

A questo punto il Presidente invita i presenti a mantenere toni pacati nella discussione.

Riguardo alla domanda nuovamente posta dal consigliere Prestipino e cioè quali siano state le ragioni che hanno comportato l'invio da parte della Regione del Commissario ad acta perché si provvedesse all'adozione del rendiconto di gestione, il Segretario Comunale dà atto che l'approvazione in Giunta dello schema del predetto documento ha richiesto la predisposizione di una serie di atti propedeutici, quali l'aggiornamento dell'inventario, cui deve provvedersi annualmente così come previsto dall'art. 230, co. 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Interviene il Sindaco il quale fa rilevare che tutti i Comuni della riviera jonica sono stati commissariati non solo per l'adozione del rendiconto di gestione ma anche del bilancio, ripromettendosi di fissare, d'ora in poi, agli uffici una tempistica entro cui adempiere agli obblighi per i quali la normativa prescrive un termine per provvedere. Riguardo al rilievo mosso dal consigliere Prestipino concernente il residuo attivo di € 200.000,00, il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Bonarrigo Cateno, dà atto che lo stesso si riferisce al ruolo TARI redatto a fine esercizio 2017.

Interviene il Presidente, il quale, nel premettere che l'Amministrazione in carica si è insediata nel giugno 2017 e che, se responsabilità debbano eventualmente farsi rilevare, sono da ripartire con la precedente, evidenzia che subito dopo l'insediamento il tecnico in forza all'ufficio tributi, in precedenza incaricato, si è dimesso e che non disponendosi più, in conseguenza di ciò, di alcuna banca dati si sono avute non poche difficoltà per la redazione dei ruoli tributari.

Aggiunge che a tale situazione ha fatto altresì seguito lo scioglimento della convenzione di segreteria con il Comune di Francavilla di Sicilia, il che ha comportato che il Segretario Comunale, Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, rimanesse titolare presso detto Ente, già capofila, cessando di prestare servizio presso Pagliara.

Alle ore 19,50 il Presidente, stante i toni accesi assunti dal dibattito, sospende la seduta.

Alle ore 20,00 all'appello nominale risultano presenti i consiglieri Sigg. Lagana' Francesco, Briguglio Angela Stefania, Ruggeri Giulia, Occhino Maria Pia Giulia,

Billa Giuseppe, Annone Carmelo, Prestipino Domenico Santi, Di Blasi Fiorenzo e Andronaco Santina Valeria.

Presenti n. 9 consiglieri.

Il Presidente a questo punto richiama le determine del Responsabile pro-tempore dell'Area Socio – Culturale - Amministrativa n. 44 del 27.06.2014 del cui dispositivo dà lettura, n. 45 del 17.07.2015 e 104 del 04 .08.2016 concernenti l'affidamento alla ditta RS 3 Soft del servizio di assistenza e fornitura software per la gestione dei tributi comunali per gli anni 2014, 2015 e 2016.

Dopo aver richiamato altresì la determina sindacale n. 12 del 16.09.2013 di nomina dell'Ing. Ravidà Salvatore ad esperto informatico per un compenso di € 1.000,00 mensili, riferisce che se il tecnico incaricato rassegna le proprie dimissioni tramite pec è facilmente intuibile che l'Amministrazione si sia trovata in estrema difficoltà non potendo più accedere ai programmi dopo, come afferma, essere stati corrisposti compensi per circa € 40.000,00.

A tale intervento replica il consigliere Prestipino chiedendo di conoscere l'ammontare del compenso in atto riconosciuto all'Halley per i programmi in uso agli uffici.

Alle ore 20,13 il Presidente sospende ancora una volta la seduta per i toni piuttosto accesi assunti dalla discussione.

Alle ore 20,20, alla ripresa dei lavori, all'appello nominale risultano presenti i consiglieri Sigg. Lagana' Francesco, Briguglio Angela Stefania, Ruggeri Giulia, Occhino Maria Pia Giulia, Billa Giuseppe, Annone Carmelo, Prestipino Domenico Santi, Di Blasi Fiorenzo e Andronaco Santina Valeria.

Presenti 9 consiglieri.

Chiede la parola il consigliere Prestipino, il quale dichiara che l'incarico di esperto del quale si è fatto cenno è stato conferito per mesi sei mentre quelli conferiti con determine settoriali sono stati attribuiti stante l'esperienza posseduta dall'ing. Ravidà in materia tributaria.

Nell'affermare che, allo stato, per i programmi forniti dall'Halley si spendono circa 15.000,00 euro e che la quota riferentesi al settore tributi è pari a quella corrisposta in precedenza, fa rilevare che grazie all'attività svolta dal tecnico a suo tempo incaricato sono stati recuperati, per ciò che concerne la TARI, un centinaio di evasori. Afferma che per l'anno 2017 l'Ing. Ravidà non risultava destinatario di alcun incarico e che l'Amministrazione, appena insediatasi, avrebbe potuto attribuirlo ad altro tecnico.

Dichiara che non essendo stati incassati i 200.000,00 euro per il ruolo TARI entro il 2017, i contribuenti si ritroveranno a pagare due annualità in una, ribadendo che non si sono voluti impiegare i 165.000,00 euro trasferiti dal Servizio Interventi di Difesa Attiva del Territorio per pagare i canoni per l'attingimento dal Pozzo Giarmario e che gli stessi, non risultando più vincolati a differenza del rendiconto dell'esercizio 2016, sono stati fatti confluire nell'avanzo di amministrazione.

A questo punto il Presidente nel riferire che l'argomento risulta essere stato trattato in maniera esaustiva, invita il Sindaco ad effettuare un breve intervento finale.

Il Sindaco, dopo aver richiamato la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 03/10/2018 contenente chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018/2020 per gli enti territoriali, che, in armonia con sentenze emanate dalla Corte Costituzionale, dispone che nell'anno 2018 i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 118/2011, dichiara di non comprendere le ragioni per le quali al consigliere Prestipino preme tanto che l'Ente provveda a finanziare il debito nei confronti della società che gestisce il pozzo Giarmario.

Il consigliere Prestipino, chiesta ed ottenuta la parola, detta a verbale la seguente dichiarazione di voto: "Si preannuncia il voto contrario in quanto nessuna risposta è stata data sul ritardo nella presentazione al Consiglio del conto consuntivo e sulla responsabilità che ne deriva.

Questo conto presenta un carico di residui attivi ingente pari ad euro 1.031.510 e di competenza euro 956.104,00 un totale di € 1.987.614,00, con un aumento di circa

euro 450.000,00 rispetto al conto consuntivo del 2016 e in cui i residui attivi erano di € 1.514.276,00.

Questo denota l'inefficienza di riscossione da parte dell'Ente come peraltro ha rilevato il revisore nella sua relazione, rilevandosi nel 2016 un recupero di circa 100 unità in più nella TARI e circa 200 unità in più nell'IMU.

Inoltre la somma di € 165.978,00 inserita nel conto consuntivo del 2016 nella parte vincolata scompare, vengono tolti i vincoli e vengono inseriti nella spesa corrente e non in quella per investimenti come citato dal Sindaco con la sua sentenza. Inoltre sono state fatte alcune spese, tipo l'erogazione di contributi che non potevano essere fatte. Questo è il motivo del nostro voto contrario".

Successivamente chiede la parola il consigliere Billa che, in qualità di capogruppo, preannuncia che la maggioranza esprimerà voto favorevole risultando la proposta oggetto di esame corredata di tutti i pareri, aggiungendo che non si possa avere nulla da ridire sulla trasparenza nel modo di operare dell'Amministrazione in carica.

Esaurito il dibattito, si passa alla votazione sulla proposta depositata agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000";

ATTESO che la stessa risulta corredata dei prescritti pareri espressi, favorevolmente, in ordine alla regolarità tecnico-contabile;

VISTA la relazione del revisore economico-finanziario, dott. Donato Domenico, di cui all'art. 239, co. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli artt. 227 e segg. del T.U.E.L.;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 103 del 07.09.2018 di approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000;

CON IL VOTO FAVOREVOLE, espresso per alzata di mano, di n. 6 consiglieri su n. 8 votanti (dalla votazione si astiene il consigliere Di Blasi)

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000", nel testo che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, con il voto favorevole, espresso per alzata di mano, n. 6 consiglieri su n. 8 votanti (dalla votazione si astiene il consigliere Di Blasi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PAGLIARA
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017
ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:

su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile: Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 11 SET. 2018

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO



Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 11 SET. 2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Codice _____ Capitolo _____ Competenza _____

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:

- gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione di relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione tutto è nullo di diritto.

ATTESTA, come dal prospetto allegato, la copertura finanziaria della complessiva spesa di €
(impegno n. _____).

DATA, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Formulazione:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 24.10.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e la Nota Integrativa al bilancio 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24.10.2017 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al d. Lgs. n. 118/2011;
- nel corso dell'esercizio 2017 risultano adottate le seguenti deliberazioni:
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25.11.2017 ad oggetto: variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.;
 - deliberazione della Giunta Municipale n. 110 del 07.12.2017 ad oggetto: prelevamento dal fondo di riserva;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.), giusta nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 364 del 23.01.2018;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 07.09.2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011;
- richiamato l'articolo 227, comma 2, del d. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Dato atto che l'Ente si è avvalso della facoltà concessa per rinviare la contabilità economico – patrimoniale all'esercizio 2018, per come disposto dal comma 2 dell'art. 232 del T.U.E.L.;

Vista la facoltà ammessa dal principio contabile n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e per come sancito dalla FAQ n. 30 pubblicata dalla Commissione ARCONET l'11 aprile 2018 sul sito della Ragioneria dello Stato, il comune che rientra tra gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018, per cui è in atto una ricognizione del patrimonio al 31.12.2017 al fine di poter effettuare la riclassificazione dello stato patrimoniale al 01.01.2018 per come previsto da normativa;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 07.09.2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

► ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d. Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

► ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d. Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 (parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015 – non adottato altro Decreto Ministeriale), in base ai quali questo ente: *non risulta deficitario*;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Preso atto altresì che:

- la deliberazione di Consiglio Comunale, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d. Lgs. n. 267/2000, non risulta adottata in quanto il bilancio 2017 è stato approvato in data 24.10.2017;
- risulta allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017, previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- risulta allagata l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resta ai sensi del d. L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;
- risulta applicato a bilancio 2017 un avanzo di amministrazione iniziale di € 71.000,00, del quale risulta utilizzato € 69.179,22, di cui: per la deliberazione della Giunta Municipale n. 56 del 27.09.2016 "schema atto di transazione" di € 40.000,00; per la deliberazione della Giunta Municipale n. 24 del 28.03.2017 "schema atto di transazione" di € 1.927,79; per la deliberazione della Giunta Municipale n. 23 del 23.03.2017 "schema atto di transazione" di

€ 21.660,45; per la deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 19.12.2017 "riconoscimento debito fuori bilancio" di € 2.721,54; per la deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 19.12.2017 "riconoscimento debito fuori bilancio" di € 1.771,44; per la deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 19.12.2017 "riconoscimento debito fuori bilancio" di € 1.098,00;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 103 del 07.09.2018 ad oggetto: approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 art. 231, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 1.315.971,35 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2017	Euro 1.062.438,97
Riscossioni (+)	Euro 1.650.674,90
Pagamenti (-)	Euro 2.009.214,78
Fondo di cassa al 31/12/2017	Euro 703.899,09
Residui attivi (+)	Euro 1.987.614,86
Residui passivi (-)	Euro 1.375.542,60
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017	Euro 1.315.971,35

Ricordato che:

- questo Ente non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015, in quanto non ricorre il caso;
- questo Ente non ha approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota da assorbire in trent'anni con quote annuali, in quanto non ricorre il caso;
- l'esercizio finanziario 2017 non registra un disavanzo di amministrazione;

Rilevato altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata e protocollata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30.03.2018;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente riportati e trascritti:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, unitamente ai documenti richiamati, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, che allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.315.971,35, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.062.438,97
RISCOSSIONI	(+)	466.442,12	1.184.232,78	1.650.674,90
PAGAMENTI	(-)	543.767,74	1.465.447,04	2.009.214,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			703.899,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			703.899,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.031.510,72	956.104,14	1.987.614,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	897.056,90	478.485,70	1.375.542,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 ^(A) ⁽²⁾	(=)			1.315.971,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre .. 2017	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016.... ⁽⁴⁾	282.685,53
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	100.000,00
Altri accantonamenti da residui di ex iscrizione 25%	8.814,36
Totale parte accantonata (B)	391.499,89
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	73.418,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	255.274,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	100.000,00
Totale parte vincolata (C)	428.692,78
Parte destinata agli investimenti	208.374,54
Totale parte destinata agli investimenti (D)	208.374,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	287.404,14
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che per quanto riguarda la contabilità economico – patrimoniale l'Ente si è avvalso della facoltà concessa per rinviare la contabilità economico – patrimoniale all'esercizio 2017, per come disposto dal comma 2 dell'art. 232 del T.U.E.L.;
5. di dare atto che l'Ente ha attivato le procedure per la ricognizione del patrimonio comunale al 31.12.2017 ai fini di poter attuare la riclassificazione dello stato patrimoniale al 01.01.2017 per come previsto da normativa (facoltà ammessa dal principio contabile n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e per come sancito dalla FAQ n. 30 pubblicata dalla Commissione ARCONET l'11 aprile 2018 sul sito della Ragioneria dello Stato);
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio finanziario 2017, risultano finanziati debiti fuori bilancio e transazioni, per come in premessa specificati;
7. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, non risulta deficitario;
8. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, 30.03.2017;
9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016.

Pagliara li, 11 SET. 2018



Il Proponente

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
LAGANA' FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOT. SSA COSTA ANNAMARIA

Il Consigliere Anziano
BRIGUGLIO ANGELA



Briguglio Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata il _____ all'Albo Pretorio
on-line di questo Comune, ed è rimasta 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
Dalla Residenza Comunale li _____

Il Messo Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R.
03.12.1991, N. 44

Li

Il Segretario Comunale